Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Martedì, 19 novembre** — **Numero 273.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre ***16*** *pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 721 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 21 aprile 1862, n. 563;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tariffa per la vendita dei tabacchi lavorati esteri è modificata, nella parte che riguarda i sigari, in conformità della tabella unita al presente decreto e vista, d'ordine Nostro, dal ministro delle finanze.

Il predetto Nostro ministro, fisserà la data della sua applicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 8 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Denominazione dei tabacchi	Prezzo di vendita dai magazzinieri ai rivenditori per chilogramma	Prezzo di vendita dai rivenditori al pubblico	
		per chilogramma	per sigaro
Sigari d'Avana, del Messico e Manilla	567 —	600 —	3 —
	377 —	400 —	2 —
	282 —	300 —	1 50
	225 —	240 —	1 20
	187 —	200 —	1 —
	168 —	180 —	0 90
	149 —	160 —	0 80
	130 —	140 —	0 70
	120 50	130 —	0 65
	111 —	120 —	0 60
	101 50	110 —	0 55
	92 —	100 —	0 50
	82 50	90 —	0 45
	73 —	80 —	0 40
	63 50	70 —	0 35
	54 05	60 —	0 30
	45 05	50 —	0 25
	36 05	40 —	0 20

Roma, addì 8 settembre 1907.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Il numero **CCCCXLIII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e conversione in governative di scuole medie non obbligatorie approvato con il R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione di detto testo unico approvato con il R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduto l'art. 1 della legge 13 giugno 1907, n. 342, che autorizza il Governo del Re a convertire in governativo il ginnasio pareggiato di Ariano di Puglia;

Veduta la convenzione all'uopo stipulata con quel Comune dal Ministero della pubblica istruzione, con il consenso del Ministero del tesoro;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio pareggiato di Ariano di Puglia è convertito in governativo a tutti gli effetti di legge, dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio il comune di Ariano di Puglia verserà all'erario un contributo annuo di L. 9677 garantendo un introito annuo di L. 7000 per tasse scolastiche.

Esso provvederà inoltre ai locali, al materiale scolastico e scientifico ed a quanto altro sia richiesto pel buon andamento di detta scuola.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle RR. scuole medie nonchè alle variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908 necessarie all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCXLIV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie, approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione di detto testo unico approvato con R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza in data 26 maggio 1906 con cui il comune di Crema chiese la conversione in governativo di quel ginnasio;

Veduta la Convenzione all'uopo stipulata con il detto Comune dal Ministero della pubblica istruzione con il consenso del Ministero del tesoro;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio di Crema è, a tutti gli effetti di legge, convertito in governativo dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio, il comune di Crema verserà all'erario un annuo contributo di L. 14,459 garantendo un introito annuo di L. 2218 per tasse scolastiche e provvederà ai locali, al materiale scolastico e scientifico ed a quanto altro sia richiesto per il buon andamento della scuola.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle RR. scuole medie ed alle variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908 inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **CCCCXLV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie, approvato con il R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione del detto testo unico, approvato con il R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduto che nel bilancio passivo del Ministero della pubblica istruzione è annualmente stanziato un sussidio fisso di L. 8000 per le scuole secondarie di Todi;

Veduta la legge 4 aprile 1907, n. 148;

Veduta l'istanza in data 27 marzo 1905, con cui il comune di Todi chiese la conversione in governativa della sua scuola tecnica pareggiata;

Veduta la convenzione all'uopo stipulata con il consenso del Ministero del tesoro dal ministro della pubblica istruzione con il detto Comune;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola tecnica di Todi è convertita, a tutti gli effetti di legge, in governativa dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo ed insegnante della detta scuola, il comune di Todi verserà annualmente all'erario dello Stato un contributo di L. 6289.40, garantendo un annuo introito di L. 995 per tasse scolastiche e provvederà al personale di servizio, ai locali, al materiale scolastico e scientifico, nonchè a quanto altro sia necessario per il buon andamento di essa.

Art. 3.

Dal 1° ottobre 1907 il comune di Todi cesserà dal godere dell'annuo sussidio di L. 8000 che essendo portato a diminuzione del contributo a carico del Comune stesso per la conversione in governativa della scuola, sarà radiato dal bilancio passivo del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 4.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle Regie scuole medie ed alle variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908 inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **CCCCXLVI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie approvato con il R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione del detto testo unico approvato con R. decreto del 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza in data 22 aprile 1906, con cui il Comune di Ferentino chiese la conversione in governative delle sue scuole medie classiche e tecniche;

Vedute le convenzioni all'uopo stipulate con il Comune

di Ferentino dal Ministero della pubblica istruzione con il consenso di quello del tesoro;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio e la scuola tecnica di Ferentino sono convertiti, a tutti gli effetti di legge, in governativi dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio del ginnasio il comune di Ferentino verserà annualmente all'erario dello Stato un contributo di L. 14,370, ed uno di L. 11,474.40 per quelle relative al personale direttivo ed insegnante della scuola tecnica, garantendo un introito annuo per tasse scolastiche di L. 2307 per il ginnasio e di L. 3810 per la scuola tecnica.

Il detto Comune provvederà inoltre ai locali, al materiale scolastico e scientifico per entrambi i detti istituti ed al personale di servizio della scuola tecnica, nonchè a quanto altro sia necessario per il loro buon andamento.

Art. 3.

Con altri nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle regie scuole medie ed alle variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908 inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCXLVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per l'istituzione e la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie, approvato col R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione di detto testo unico, approvato col R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza del comune di Ravenna, in data 20 febbraio 1906, con cui chiese la conversione in governativo del suo liceo-ginnasio;

Veduta la Convenzione all'uopo stipulata, col consenso del Ministero del tesoro, dal Ministero dell'istruzione pubblica col detto Comune;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il liceo-ginnasio di Ravenna è convertito, a tutti gli effetti di legge, in governativo dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio del detto istituto, il comune di Ravenna verserà annualmente all'erario dello Stato un contributo di L. 30,770.25, garantendo un introito annuo di L. 7500 per tasse scolastiche e provvederà ai locali, al materiale scolastico e scientifico, nonchè a quanto altro sia necessario per il buon andamento dell'istituto medesimo.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle Regie scuole medie ed alle variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908, inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Zuppante sac. Umberto al canonicato penitenziarale nel capitolo cattedrale di Orte.

Norelli sac. Alfonso ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Sant'Agata de' Goti.

Boldrini sac. Ermenegildo al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Gallese.

Flaiani Mazzoni sac. Costanzo al canonicato 5° nel capitolo cattedrale di Ascoli Piceno.

Pepato sac. Dante al beneficio parrocchiale di San Clemente in Valdagno.

Dall'Aneso sac. Sebastiano al beneficio parrocchiale di San Stefano in Farra di Soligo.

Coroni sac. Golindo al beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Gollescipoli.

Catella sac. Eliseo al beneficio parrocchiale di Moscazzano.

Masin sac. Antonio al beneficio parrocchiale dei Ss. Andrea e Colomba in Villa Estense.

Gaggia sac. Giacinto al beneficio parrocchiale di Ss. Nazaro e Celso in Brescia.

Occhetta sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di San Giorgio in Mercurago, coll'onere di un'annua pensione di L. 500 sulle rendite del beneficio stesso a favore del parroco rinunziatario sac. Gaudenzi Carbonati.

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Fariello sac. Gennaro ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Vasto.

Rupli sac. Pier Paolo alla parrocchia di San Michele in Ontagnano, comune di Gonars.

Con R. decreto del 1° agosto 1907,
registrati alla Corte dei conti il 14 agosto stesso mese:

È stato accolto il ricorso del sindaco del comune di Grinzano, contro la decisione del 2 giugno 1902, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Cuneo, approvando il maggiore stanziamento di L. 200 nel bilancio del Comune anzidetto, a titolo di congrua al parroco *pro-tempore* della chiesa del Carmine riteneva però tale maggiore stanziamento come una elargizione facoltativa o revocabile e non come un impegno continuativo e perpetuo.

È stato accolto il ricorso del sac. Giuseppe Albenga, parroco della chiesa dei Ss. Simone e Giuda in Ricaldone, contro la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Alessandria, in data del 18 gennaio 1906, che radiava dal bilancio del comune di Ricaldone l'assegno di annue L. 61 corrisposto per l'olio delle lampade e pel cereo pasquale.

È stato dichiarato irrecivibile il ricorso del comune di Torrebelvicino contro la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Vicenza, in data del 17 febbraio 1906, che dichiarava obbligatorio per il Comune stesso, il pagamento dell'imposta fondiaria gravante la casa canonica della parrocchia di San Lorenzo in Torrebelvicino.

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 7 e 8 agosto 1907,
registrati alla Corte dei conti il 20 agosto:

All'uditoro Berardi Corradino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Orvinio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Festa Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Torre Annunziata, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 6 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

Di Stasio Guglielmo, presidente di tribunale civile e penale, in aspettativa a tutto il 15 luglio 1907, è confermato, nell'aspettativa stessa, per un mese, dal 16 luglio 1907, con assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere per lui vacante un posto di consigliere nella Corte d'appello di Venezia.

Tomea Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore nel mandamento di San Vito al Tagliamento, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Tosatti Anselmo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Forlì, applicato alla R procura del tribunale civile e penale di Ferrara, è nominato pretore del mandamento di Pievepelago, con l'annuo stipendio di L. 3000, cessando dalla detta applicazione.

Santonastaso Alfredo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato pretore al mandamento di San Bartolomeo in Galdo, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Pianigiani Piero, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Lucca, è nominato pretore del mandamento di Gavorrano, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Natta Umberto, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Voghera, è nominato pretore del mandamento di Tenda, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Papa Carlo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è nominato pretore al mandamento di Maniago, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Con R. decreto del 20 agosto 1907:

Orilia comm. Costantino, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo dal 1° settembre, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte di appello,

Vossu cav. Giuseppe Luigi, consigliere della Corte di appello di Cagliari, è collocato a riposo dal 22 agosto 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Frassi cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pinerolo, è collocato a riposo dal 1° settembre 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Di Stasio Guglielmo, presidente di tribunale civile e penale in aspettativa a tutto il 15 agosto 1907, è richiamato in servizio dal 16 agosto 1907, ed è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani con l'annuo stipendio di L 5000.

Franchini Guido, giudice di tribunale civile e penale, in aspettativa a tutto il 15 agosto 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per novi mesi, dal 16 agosto 1907, con l'attuale assegno in ragione della metà dello stipendio.

Loffredo Arturo, uditore vice pretore del mandamento di Lecce, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bonorva, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

China Eraldo, uditore vice pretore del mandamento di Vercelli, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Senorbì, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Mandina Girolamo, vice pretore del mandamento di Pisciotta, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-909.

I sottonotati sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-909.

Oliva Giuseppe, nel mandamento di Monbercelli.

Pennetta Vincenzo, nel mandamento di Campi Salentino.

Sono accettate le dimissioni rassegnate dall'ufficio di vice pretore dai signori:

Serafini Nicola — Mainardi Gian Lauro — Fanara Gabriele — Rossi Luigi.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Bonomi cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Venezia, in aspettativa a tutto luglio 1907, è collocato a riposo, dal 1° agosto 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte di cassazione.

Roberti cav. Santo, presidente del tribunale civile e penale di

Matera, è collocato a riposo, dal 16 settembre 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte di cassazione.

Piccoli cav. Gino, consigliere della Corte d'appello di Lucca, è collocato in aspettativa per sei mesi dal 1° agosto 1907 con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Pernot Mario Augusto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, temporaneamente applicato al tribunale di Domodossola, è richiamato al suo precedente posto presso il tribunale civile e penale di Torino dal 13 aprile 1907, restando così modificato il decreto 17 marzo 1907.

Iannitti Alfredo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari, è destinato alla R. procura del tribunale di Bari.

D'Amario Guido, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Aquila, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Ferrara, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Cefalo Filiberto, uditore vice pretore nel mandamento di Trani, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Lucca con l'annuo stipendio di L. 2000.

Triolo Bernardo, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Calatafimi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Massimilla Francesco, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cividale con indennità mensile di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Mellana Umberto, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Cherasco, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Pinerolo coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Angelini Virginio, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Tolmezzo, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Voghera con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Venturi Carlo, uditore vice pretore del mandamento di Sondrio, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cagliari coll'annuo stipendio di L. 2000.

Pisani Giuseppe, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Pavia, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Morgex, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Freddorossi Nicolangelo, vice pretore del 7° mandamento di Napoli, dimissionario della carica per non aver assunte le funzioni nei termini di legge, è nuovamente nominato vice pretore al mandamento di Napoli pel triennio 1907-1909.

Leonardi Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lucca Capannori pel triennio 1907-1909.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Cervigni Vittorio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Treia;

da Scarabelli Anacleto, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Santa Maria della Versa;

da Pascali Pacifico, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Amandola;

da Rogges Nicola, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pisticci;

da Maurizi Ernesto, dall'ufficio di vice pretore della 2ª pretura urbana di Roma.

Con decreto Ministeriale del 23 agosto 1907:

I sottoindicati uditori giudiziari, nominati con decreto Ministeriale 6 luglio 1907, sono destinati come segue:

Leo Romolo — Rubino Francesco Paolo — Siracusa Francesco — Mari Agostino — Boccassini Mauro Domenico — Bartoli Sergio — Carrillo Nicola — Ruotolo Carlo — Rovelli Luigi — Ori Luigi — Mangini Ruffo Alcibiade Spartaco — Spanò Alberto — Alessio Arcangelo — Cimino Guido — Perricone Antonio — Madonna Vincenzo — Giampà Emilio — Scuteri Giuseppe — Vicchi Giovanni — Martelli Alfredo — Valenzano Saverio — Siliotti Camillo — Grossi Carlo Giuseppe — Rinaldi Giuseppe — Mandalà Giovambattista — Martina Giuseppe — Giordano Giovanni — Gaj Umberto — Azara Antonio — Manca Agostino — Romano Enrico — Ziccone Salvatore — Artina Alberto.

De Matteis Vincenzo — Dandolo Tullio — Dimidri Giovanni — De Hippolytis Pantaleo — Ferri Guido — Zanelli Arrigo — Berruti Mario — Carganico Carlo — Mandrioli Dino — Rossi Guido — Giacomelli Giuseppe — Todaro Luigi — De Blasi Adolfo — Piuma Giovanni Battista — Cordani Giuseppe — Frosina Rosario — Trimarchi Francesco — Volpe Gabriele — Gullotti Gioacchino — Pace Luigi — Negro Armando — Porcu Leonida — Guidi Giuseppe — Samuelli Luigi — Abbt Evelino — Lepri Adolfo — Ponti Ernesto — Pedroni Francesco — Fresu Pietro — Campagna Orazio — Signorello Orazio — Basile Giuseppe — Chines Michele — Galbo Paolo — Cannada Luigi — Franco Paolo — De Sanctis Gustavo Adolfo — Zuccarello Francesco — Cordova Antonino — Garra Gregorio — Musumeci Giuseppe — Armao Gaetano — Pantaleone Giuseppe — Biamonti Luigi — Benedetti Ugo — Marantonio Luigi — Marini Pasquale — Stancanelli Vito.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1907:

È assegnato l'annuo aumento di L. 130 sul precedente stipendio di L. 1300 per compiuto 3° sessennio, dal 1° dicembre 1905, a tutto il 30 aprile 1907, a:

Vera Enrico, già vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, ora cancelliere della pretura di Gravedona.

Con decreto Ministeriale del 17 agosto 1907:

Zarabini Angelo, cancelliere della 2ª pretura di Ravenna, è nominato vice cancelliere del tribunale di Modena, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Salamitto Pietro, vice cancelliere della Corte d'appello di Cagliari, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Bobbio.

Ciottelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Orvinio, è temporaneamente applicato alla pretura di Norcia.

Con R. decreto del 20 agosto 1907:

Arnò Oronzo, cancelliere del tribunale di Matera, è collocato a riposo, dal 1° settembre 1907.

Con decreto Ministeriale del 20 agosto 1907:

Foianini Attilio, vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Sondrio, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Cantaluppi Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Sondrio, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Timoteo Ettore, vice cancelliere della 2ª pretura di Milano, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Conegliano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Lavagna Ubaldo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Conegliano, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 22 agosto 1907:

Chiuminati Vincenzo, cancelliere della pretura di Condove, è sospeso dall'ufficio per giorni 10 al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Guida Alfonso, vice cancelliere del tribunale di Salerno, in aspettativa per infermità fino al 15 giugno 1907, è richiamato in servizio nello stesso tribunale di Salerno, dal 16 giugno 1907.

Marcenaro Silvio, vice cancelliere della pretura di Costigliole d'Asti, in aspettativa fino al 15 agosto 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, dal 16 agosto 1907, continuando a percepire l'attuale assegno.

La privazione dello stipendio inflitta al vice cancelliere della pretura di Ploaghe, Manzi Bartolomeo, è limitata a tutto il giorno 11 agosto 1907.

Di Marco Salvatore, alunno di 2ª classe nel tribunale di Termini Imerese, è richiamato al precedente posto nella pretura di Partinico.

Il decreto Ministeriale 1° agosto 1907, riguardante il richiamo dall'aspettativa del vice cancelliere Menarca Francesco, è così rettificato:

Rosati Carlo, alunno di 2ª classe nella sezione di Corte d'appello di Macerata, è collocato in aspettativa per tre mesi dal 16 agosto 1907, con l'assegno corrispondente al terzo della sua retribuzione.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Schiappatori Francesco, cancelliere della pretura di Ostiglia, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Mantova, con l'attuale stipendio di L 2420.

Trimarco Giuseppe, segretario alla R. procura presso il tribunale di Melfi, è nominato cancelliere della pretura di Leonessa, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Procopio Abramo, già segretario della R. procura presso il tribunale di Tolmezzo, nominato cancelliere nella pretura di Leonessa, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Melfi, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Ofria Carmelo, cancelliere della pretura di San Mauro Castelverde, in aspettativa fino al 15 agosto 1907, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi cinque a decorrere dal 16 agosto 1907.

Longo Salvatore, cancelliere della pretura di Canneto di Bari, è richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Vico Garganico.

Con decreto Ministeriale del 25 agosto 1907:

Pignari Luigi, cancelliere della pretura di Crescentino, è sospeso dall'ufficio per giorni 5, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Carlod Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Chieri, è sospeso dall'ufficio per giorni 5, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Attolini Vito, vice cancelliere della pretura di Aiello, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 1° settembre 1907, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Maciocco Lorenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Tempio Pausania, in aspettativa fino al 15 agosto 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, dal 16 agosto 1907, con la continuazione dell'attuale assegno.

Gargiulo Michele, alunno di 1ª classe nella pretura di Brindisi, in aspettativa fino al 9 agosto 1907, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Brindisi, dal 10 agosto 1907.

Errino Edoardo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Rovigo, è temporaneamente applicato alla pretura di Ronco Scrivia.

Reali Francesco, vice cancelliere della pretura di Città della Pieve, temporaneamente applicato alla pretura di Amandola, cessa da tale applicazione, ed è invece applicato alla pretura di Montalto Marche.

Speranza Elio, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Macerata, è temporaneamente applicato alla pretura di Amandola.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 5 agosto 1907,
registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

Il notaro Raffaele Carpentieri è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Salerno, con lo stipendio di L. 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 200.

Con R. decreto del 5 agosto 1907,
registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

È accettata, con effetto dal 1° settembre 1907, la rinunzia di Salvi Giuseppe all'ufficio di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Voghera.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 1° agosto 1907,
registrato alla Corte dei conti il 26 stesso mese:

Macario Vincenzo, segretario di 1ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, è trasferito all'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino.

Valeri cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe in soprannumero della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato segretario di 1ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze.

De Pinedo Alberto, segretario di 2ª classe della cariera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato segretario di 1ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Santoro Aurelio, segretario di 3ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato segretario di 2ª classe della carriera medesima nel predetto Economato generale dei benefizi vacanti, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Ranieri Giovanni, segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, è trasferito all'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli.

Cocchia Salvatore, vice segretario di 1ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato segretario di 3ª classe della carriera medesima nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Marini Federico, vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, è nominato vice segretario di 1ª classe della carriera medesima nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Rossano Francesco, vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato vice segretario di 1ª classe della carriera medesima nel predetto Economato generale dei benefizi vacanti, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Bavaro Michele, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Semmola Domenico, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Palmieri Giuseppe Mario, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, con l' annuo stipendio di L. 2000.

Belli Italo, vice segretario di 2ª classe della carriera di ragioneria nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa nel predetto Economato generale dei benefizi vacanti, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Conti Giovanni, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generale dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Riva Carlo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Lo Nano Francesco, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Riva Carlo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei beneficî vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe nella carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Botti Giuseppe, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei beneficî vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Milano, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Longo Pasquale, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli Economati generali dei beneficî vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Giampà Emilio, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa degli economati generali dei beneficî vacanti è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 1° agosto 1907, registrato alla Corte dei conti il 27 stesso mese:

Tesauro Giovanni, vice segretario di 2ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo, è nominato vice segretario del 1ª classe, nella carriera medesima, nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Venezia, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Biffoli Giorgio, vice segretario di 2ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Firenze, è nominato vice segretario di 1ª classe della carriera medesima nel predetto Economato dei beneficî vacanti, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Amoroso Luigi, vice segretario di 2ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo, è trasferito all'Economato generale dei beneficî vacanti di Napoli.

Tangorra Giuseppe, vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefici vacanti di Napoli, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Milano, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Copello Attilio, vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria ne l'Economato generale dei beneficî vacanti di Torino, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Minervini Domenico vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L 2000.

Lapenta Giuseppe, approvato nell'esame di cancorso di posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria [negli economati generali dei beneficî vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei beneficî vacanti in Milano con l'annuo stipendio di L. 1500.

Terenzi Gino, approvato nel' esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Fossataro Gennaro, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napol', approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nel predetto Economato generale dei benefizi vacanti, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Tronci Clemente, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1500.

De Silvestri Filippo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell' Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Boncinelli Ettore, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della medesima carriera nell'Economato gene-

rale dei benefizi vacanti di Venezia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Zucca Giuseppe, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Simoncelli Emilio, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Razzini Aroldo, approvato nell'esame di concorso a posti di vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1907:

Fusinaz avv. Giuseppe, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti di Aosta.

Culto.

Con R. decreto del 20 agosto 1907,

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Pignagnoli sac. Alcide ad un canonicato di massa nel capitolo cattedrale di Guastalla.

Gambardella sac. Gaetano alla mansioneria vacante nel capitolo cattedrale di Amalfi.

Postiglione sac. Potito alla coadiutoria della parrocchia di Ortona.

Pampanelli sac. Paolo alla parrocchia di San Nicola in Bari in Molina Aterno.

Sottani sac. Giovacchino alla parrocchia di San Donato a Certignano, comune di Castelfranco di Sopra.

Banchetti sac. Corrado alla parrocchia di San Giovanni Battista in Prato di Strada, comune di Castel San Nicolò.

Fogalo sac. Giuseppe alla parrocchia di San Matteo in Villanova.

Pinzani sac. Angelo alla parrocchia di Sant'Andrea a Terzelli, comune di Castel San Nicolò.

Chiaffredo sac. Gosso alla parrocchia di San Giovanni Battista in Barge.

Con Sovrana determinazione del 20 agosto 1907:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Velardi sac. Vincenzo ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Terlizzi.

Boni sac. Silvio al canonicato sesto vacante nel capitolo cattedrale di Foligno.

Salerno sac. Luigi ad un canonicato vacante nel capitolo cattedrale di Siracusa.

Calasso sac. Nicola ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Lecce.

Pella sac. Albino al canonicato di San Michele Arcangelo, con l'annessa prima dignità dell'arcipretura, nel capitolo cattedrale di Biella.

Ed alle Bolle arcivescovili con le quali:

Riccioli sac. Rosario, cantore, è stato promosso al priorato nel capitolo cattedrale di Catania;

Forcini sac. Francesco, decano, è stato promosso al cantorato nello stesso capitolo;

Cosentino sac. Stefano, tesoriere, è stato promosso al decanato dello stesso capitolo;

Mercenò sac. Giuseppe, arcidiacono, è stato promosso al tesorerato nello stesso capitolo;

D'Agata sac. Giuseppe, canonico semplice, è stato promosso all'arcidiaconato nello stesso capitolo.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Sono stati autorizzati ad accettare:

L'arcivescovo di Napoli, il legato di alcuni stabili siti in quella città, disposto dal fu sacerdote Alfonso Romano;

Il seminario vescovile di Vigevano, i legati consistenti in alcuni libri ecclesiastici ed in due quinte parti del denaro ereditario disposti dal fu sacerdote Giuseppe Colli di Vasono;

Il parroco di Sant'Arcangelo all'Arena in Napoli, il legato di un maritaggio di annue L. 127.50 ed i legati per celebrazione di messa e somministrazione di cera pel complessivo importo di L. 42.50 annue, disposti dalla fu Anna Maria Cocozza;

Il parroco di San Lorenzo in Mongrando, due legati di L. 100 ciascuno, disposti dal fu Felice Simonetti;

Il parroco di San Bernardo in Somerano, il legato della somma L. 300 e quello di L. 200, disposti dalla fu Margherita Guglielmi;

Il parroco di San Giacomo Maggiore in Ruffia, eredità disposta a favore di quella chiesa parrocchiale, dalla fu Giovanna Muratore;

La fabbriceria parrocchiale di Malgrate, il legato di L. 1000, disposto dal fu Ernesto Vassena;

La fabbriceria parrocchiale di Santo Stefano al Corno, il legato dell'annua rendita pubblica di L. 70 al netto, disposto dal fu Giuseppe Grassi;

La fabbriceria parrocchiale di Irma, il legato di un titolo del debito pubblico della rendita annua di L. 25, disposto dal fu Antonio Corsini;

La fabbriceria parrocchiale di Irma, il legato di L. 500, disposto dalla fu Domenica Guizzardi vedova Corsini.

Magistratura.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Nucci Achille, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Casale, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1907,

registrato alla Corte dei conti il 23 dello stesso mese:

A Tucci Vincenzo, pretore del mandamento di Loreto Aprutino, è aumentato lo stipendio di L. 3080 a L. 3360, dal 1° dicembre 1906.

A Bellegrandi Ferruccio, pretore del mandamento di Cuvio, è aumentato lo stipendio di L. 3080 a L. 3360, dal 1° agosto 1907.

Ad Alessi Giovanni, pretore del mandamento di Agira, è aumentato lo stipendio da L. 3080 a L. 3360 dal 1° giugno 1907.

A Barberis Massimo, pretore del mandamento di Avigliana, è aumentato lo stipendio da L. 3080 a L. 3360, dal 1° luglio 1907.

A Gaetani D'Aragona Roberto, pretore del mandamento di Scandiano, è aumentato lo stipendio da L. 3000 a L. 3080, dal 1° maggio 1907 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2800.

A Casamassimi Rodrigo, pretore del mandamento di Montefiascone, è aumentato lo stipendio da L. 3000 a L. 3080, dal 1° maggio 1907, per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2800.

A Nardò Giuseppe, pretore del mandamento di Candela, ora in aspettativa, è aumentato lo stipendio da L. 3000 a L. 3080, dal 1° luglio 1907, per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2800.

Con R. decreto del 20 agosto 1907:
registrato alla Corte dei conti il 30 dello stesso mese:

Venzi cav. uff. Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Roma, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti per gli studi relativi alla riforma del Codice di commercio e della legislaziene del diritto privato, è nominato consigliere della Corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di L. 5000, continuando nella detta applicazione.

Con decreto Ministeriale del 23 agosto 1907:

I sottoindicati uditori giudiziari, nominati con decreto Ministeriale 6 luglio 1907, sono destinati come segue:

Bonagura Pasquale — Arpaia Pasquale — De Luca Antonio — Zeuli Enrico — Ruoppolo Francesco — Gatti Ferdinando — Guarino Pasquale — Pagano Cesare — Cacciapuoti Carlo — Curcio Francesco — Bronzini Giuseppe — Nola Ernesto — Galdi Mario — Lordi Enrico — Jorio Mario — Artina Gastone — Bosco Ruggero — Massari Manlio Guglielmo — De Simone Ludovico — Galietti Vincenzo — De Filippo Uberto — De Luise Vincenzo — Di Ciò Giuseppe — Formosa Pietro — Tedeschi Francesco — Patroni Federico.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

Ghellini Augusto, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Pratis Felice, vice pretore del 4° mandamento di Torino, nominato uditore giudiziario con decreto ministeriale 6 luglio 1907, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Algisc Marco Celio, vice pretore del 1° mandamento di Treviso, nominato uditore giudiziario con decreto ministeriale 6 luglio 1907, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato alla R. procura del tribunale civile e penale di Treviso.

Longo Luigi Vittorio, vice pretore del mandamento di Sampierdarena, nominato uditore giudiziario con decreto del 6 luglio 1907, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato alla procura generale della Corte d'appello di Genova.

Bandettini Di Poggio Augusto, vice pretore del 2° mandamanto di Genova, nominato uditore giudiziario con decreto del 6 luglio 1907, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato alla procura generale della Corte d'appello di Genova.

Bonelli Riccardo, vice pretore del mandamento di Ovada, nominato uditore giudiziario con decreto del 6 luglio 1907, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato alla R. procura del tribunale civile e penale di Genova.

Martorana Antonino, pretore del mandamento di Mussomeli, in aspettativa fino a tutto il 15 agosto 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi, dal 16 agosto 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Pescatore Salvatore, pretore del mandamento di Castelteronia, è collocato in aspettativa per mesi due, dal 9 agosto 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.

I sottonotati, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-1909:

Borroni Dionigi, nel mandamento di Rho.

Delpino Giulio, nel mandamento di Chiavari.

Brambilla Guido, nel mandamento di Binasco.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Torsetti Virginio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Celano.

Con decreto ministeriale del 27 agosto 1907:

Raffo Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Chiavari, dal 18 settembre al 3 novembre 1907.

La sospensione dall'impiego e dallo stipendio per un anno inflitta con sentenza 8 luglio 1907 dalla Corte di cassazione di Roma al primo presidente della Corte di Appello di Casale, comm. De Giuli Enrico, decorrerà dal 1° settembre 1907.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1907:

Carvelli Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Potenza, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Gerace, con l'attuale stipendio di L. 1500.

La Volpe Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Tolmezzo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Potenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 25 agosto 1907:

Buzzi Iginio, vice cancelliere della pretura di Gavirate, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Ciardi Giovanni, vice cancelliere del tribunale di Trani, è, a sua domanda, collocato a riposo dal 1° settembre 1908, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifio di vice cancelliere di Corte d'appello.

Con decreti Ministeriali del 29 agosto 1907:

Morino Stefano, vice cancelliere della pretura di Lecco, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Milano, in aspettativa fino al 31 agosto 1907, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Lecco, dal 1° settembre 1907, e continuando a rimanere applicato alla cancelleria del tribunale di Milano.

In tutti i decreti Ministeriali e presidenziali ed in tutti gli atti riguardanti la carriera del vice cancelliere della 1ª pretura di Palermo, applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Palermo, Grasso Gaetano, al cognome Grasso è sostituito quello di Grassi.

Curci Francesco, alunno di 2ª classe nella pretura di Corigliano Calabro, esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Corigliano Calabro, a decorrere dal 1° ottobre 1907.

Con decreto Ministeriale del 31 agosto 1907:

I sottonotati alunni di 2ª classe sono promossi alla 1ª classe con l'annua retribuzione di L. 1080, con decorrenza dal 1° settembre 1907:

Cristofari Sebastiano, alunno nella R. procura presso il tribunale di Frosinone.

Vinti Giovanni, alunno nel tribunale di Girgenti.

Melfi Michele, id. id. Caltanissetta.

I sottonotati alunni gratuiti sono promossi alla 2ª classe con l'annua retribuzione di L. 720, con decorrenza dal 1° settembre 1907:

Croce Angelo, alunno nel tribunale di Lecce.

Zodda Luigi, id. nella Corte d'appello di Messina.

Siena Salvatore, id. nel tribunale di Siracusa.

I sottonotati concorrenti approvati nell'esame di concorso indetto con decreto Ministeriale 23 ottobre 1906, sono nominati alunni gratuiti nelle cancellerie e segreterie e destinati come appresso:

Basile Giovanni Battista, alla pretura di Cosenza.

Marchetti Oscar, id. di Civitanova Marche.

Dall'Alba Ugo, id. di Schio.

Con decreto Ministeriale del 1° settembre 1907:

Il decreto Ministeriale 22 agosto 1907, riguardante il richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità del vice cancelliere Monarca Francesco, è rettificato come segue:

Monarca Francesco, vice cancelliere della pretura di Cittanova, in aspettativa per infermità fino al 31 agosto 1907.

Notari.

Con R. decreto del 25 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1907:

Vicini Paolo Emilio, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Modena, coll'annuo stipendio di L. 2500, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 200.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:
registrato alla Corte dei conti il 27 dello stesso mese:

Spadavecchia Saverio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Pancrazio Salentino, distretto notarile di Lecce.

Frassanito Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Vernole, distretto notarile di Lecce.

Cappello Alfredo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ugento, distretto notarile di Lecce.

Razzetti Emanuele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santo Stefano d'Aveto, distretto notarile di Chiavari.

Navone Ambrogio, notaro residente nel comune di Zuccarello, distretto notarile di Finalborgo, è traslocato nel comune di Ceriale, stesso distretto.

Lorenzoni Gian Ferruccio, notaro residente nel comune di Bedizzole, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Preseglie, stesso distretto.

Martorelli Carlo, notaro residente nel comune di Rieti, è traslocato nel comune di Contigliano, distretto notarile di Rieti.

Tommasi Virgilio, notaro residente nel comune di Contigliano, distretto notarile di Rieti, è traslocato nel comune di Rieti.

Borgassi Crispino, notaro residente nel comune di Viterbo, è traslocato nel comune di Vitorchiano, distretto notarile di Viterbo.

Signorelli Alessandro, notaro residente nel comune di Vitorchiano, distretto notarile di Viterbo, è traslocato nel comune di Viterbo.

Enrico Camillo, notaro in Foglizzo, distretto notarile di Torino, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 27 agosto 1907:

È concessa:

al notaro Pacifico Gustavo una proroga sino a tutto il 23 novembre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Carpineto, frazione del comune di Fisciano;

al notaro Rocchio Olindo una proroga sino a tutto il 4 novembre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Fresagrandinaria.

Archivi notarili.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Ivaldi Giuseppe dal posto di copista dell'archivio notarile di Acqui.

Gigli Ludovico è nominato copista nell'archivio notarile di Acqui con l'annuo stipendio di L. 800.

Economati dei benefizi vacanti.

La pubblicazione nel n. 35 del *Bollettino ufficiale* di questo Ministero, del R. decreto del 1° agosto 1907, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1907, per quanto riguarda Riva Carlo, è rettificato come appresso:

Riva Carlo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario della carriera amministrativa degli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Si avverte inoltre che il Riva prende posto in graduatoria tra Lo Nano Francesco e Botti Giuseppe.

Culto.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

È stato concesso l'*Exequatur* alle bolle pontificie con le quali furono nominati:

Veglio sac. Nicolao al canonicato arcipreturale nel capitolo cattedrale di Mondovì.

Ravetti sac. Gennaro al beneficio parrocchiale dei SS. Calogero ed Andrea in Caluso.

D'Arezzo sac. Giovanni al beneficio parrocchiale di Sant'Erasmo in Vairano Patenora.

Malvisi sac. Stanislao al beneficio parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Foglizzo.

Con Sovrana determinazione del 26 agosto 1907:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet* alla bolla vescovile con la quale al sacerdote Francesco Pomini è stato conferito il canonicato di Santa Barnaba nel capitolo cattedrale di Lodi.

In virtù del R. patronato, il sac. Cesare Cecere è stato nominato alla parrocchia di Santa Maria del Popolo in Torella dei Lombardi.

Con R. decreto del 5 agosto 1907,
registrato alla Corte dei conti il giorno 29 successivo:

È stato respinto il ricorso del parroco di San Mercurio in Serracapriola contro la decisione del 17 febbraio 1905 della Giunta provinciale amministrativa di Foggia che rigettò il ricorso del detto parroco diretto ad ottenere la reiscrizione nel bilancio comunale, degli assegni di L. 170 pel predicatore quaresimalista e di L. 100 per le feste del Santo patrono.

È stato respinto il ricorso del parroco di Castelmezzano contro il decreto 8 aprile 1905, col quale il prefetto di Potenza nello stabilire il bilancio normale pel periodo 1905-1909 del comune di Castelmezzano, eliminava fra l'altro, lo stanziamento di L. 225 per spese di culto.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 15 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1907:

I sottonotati concorrenti, laureati in giurisprudenza ed approvati nell'esame di concorso a 150 posti di uditore giudiziario indetto con decreto Ministeriale 12 luglio 1906, sono nominati uditori presso i collegi giudiziari:

Siena Modesto — Curreli Diego — Guzzetta Mario — Natoli Eduardo — Santamaria Francesco — Faldella Giovanni — Bucciolotti Paolino — Carnevale Tommaso — Cocurullo Baldassarre — Botto Aldo — Amoriello Gio. Salvatore — Gambini Ubaldo Filiberto — Paolella Italo — Grosti Luigi — Fabiani Carlo — Biondi Vito Maria — Oliva Gioacchino — Fabi Alberto — Musotto Francesco — Guerra Francesco — Biondi Roberto — Millioni Giambattista — Iannaccaro Gennaro — Alicino Sebastiano — Di Stefano Nicolino Giovanni.

NB. — Questo decreto revoca, nella parte relativa ai suddetti uditori, il precedente decreto Ministeriale 6 luglio 1907 riguardante la nomina di 150 uditori giudiziari.

Con decreti Ministeriali del 29 luglio e 12 agosto 1907,
registrati alla Corte dei conti il 26 agosto 1907:

All'uditore Focacci Umberto, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Terralba, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 15 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 44, dal 28 ottobre al 3 novembre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Caserta*	Sora	Sora.	bovina	4	—	4	—	4	—
	Catanzaro	Nicastro	Curinga	ovina	1	—	30	—	30	—
	Cosenza	Cosenza	San Marco Arg. . .	»	2	—	7	—	7	—
	Cuneo	Alba	Ceresole	bovina	—	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Bardi	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Sciacca	San Marzano. . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Oschiri	»	1	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Martegno	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Oderzo	Salganda	»	1	—	1	—	1	—
					14	—	51	—	51	—
Carbonchio sintomatico	*Cagliari*	Iglesias	Narcao.	bovina	—	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Roccabianca	»	—	—	3	—	3	—
	»	Parma	San Lazzaro	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Reggio	Villaminezzo	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Tempio	Terranova	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Verona.	»	1	—	1	—	1	—
					4	—	8	—	8	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Tortona	Pozzol Groppo . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Viguzzolo	»	—	4	7	—	—	11
	Ancona	Ancona	Fabriano.	»	1	2	3	—	—	5
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	»	—	1	—	1	—	—
	Bari	Barletta	Bisceglie.	»	1	—	15	—	1	14
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	20	—	20	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Benevento	Benevento	Vitulano	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Giorgio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cerreto Sannita	Cerreto	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id	ovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pietraroia	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Cusano Mutri . . .	»	—	83	—	10	1	72
	Bologna	Bologna	Medicina	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Molinella	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	1	—	2	—	—	2
	Brescia	Breno	Grevo	»	—	21	—	21	—	—
	»	Brescia	Pavone Mella. . . .	»	—	108	—	—	—	108
	»	Verolanuova	Fiesse	»	—	17	—	—	—	17
	Cagliari	Cagliari	Gesturi	»	—	—	16	6	—	10
	»	Lanusei	Meanasardo	»	—	—	119	67	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	—	258	133	—	125
	»	»	Id.	suina	—	—	311	150	—	161
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santa Caterina . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Piazza Armer.	Piazza Armerina . .	»	—	22	—	—	—	22
Afta epizootica	*Campobasso*	Larino	San Martino	»	—	46	—	29	—	17
	Caserta	Formia	Monte San Biagio .	»	—	10	—	10	—	—
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	12	—	3	—	9
	»	»	Gioia	»	—	19	—	1	—	18
	»	»	San Potito	»	—	27	—	20	—	7
	»	Sora	Pignataro	»	—	4	—	1	—	3
	Como	Como	Castiglione Sup. . .	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Cerano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Daverio	»	—	4	—	4	—	—
	Cremona	Cremona	Cappella Picenardi .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Corte de' Cortesi . .	»	—	80	—	80	—	—
	»	Crema	Ricengo	»	—	8	—	—	—	8
	Cuneo	Saluzzo	Monasterolo	»	3	5	4	5	—	4
	»	»	Cavallermaggiore .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Ruffia	»	—	4	—	—	—	4
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	20	—	18	—	2
	»	»	Bondeno	»	—	70	—	40	—	30
	»	»	Ferrara	»	7	20	99	45	—	74
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio. . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Greve	»	—	1	—	1	—	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	9	1	3	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	San Miniato	Castelfiorentino. . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Empoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole . . .	»	—	9	—	—	—	9
	Foggia	San Severo	Chienti.	»	—	9	—	9	—	—
	Forlì	Cesena	Gambettola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gatteo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cesena.	»	2	—	5	—	—	5
	»	Forlì	Forlì	»	1	—	8	—	—	8
	Genova	Genova	Recco	»	1	—	1	—	—	—
	Girgenti	Girgenti	Licata	»	3	—	6	—	—	6
	Macerata	Macerata	Ficano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Sanseverino	»	—	2	—	2	—	—
	»	Camerino	Gagliole	»	—	1	1	—	1	2
	Milano	Abbiategrasso	Robecco	»	1	—	3	—	—	3
	»	Gallarate	Cislago	»	—	10	—	10	—	—
	»	Lodi	Borghetto	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Somaglia.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Turano	»	1	—	10	—	—	10
	»	Milano	Affori	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Milano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Trucazzano.	»	—	8	—	8	—	—
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Novi	»	—	17	—	17	—	—
	»	Pavullo	Lama	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Pavullo	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Polinago	»	—	63	—	15	—	48
	Novara	Novara	Agrate.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casalbeltramo . . .	»	—	32	—	21	—	11
	»	»	Casalvolone	»	4	67	19	23	—	63
	»	»	San Pietro M. . . .	»	1	—	39	—	—	39
	»	»	Tornaco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vinzaglio	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Vercelli	»	—	9	—	9	—	—
	Padova	Padova	Padova.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Villafranca	»	2	1	11	1	—	11
	»	»	Montagnana	»	1	36	—	6	—	30
	»	»	Saletto	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Santa Margherita. .	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Este	»	—	15	—	9	—	6
	»	»	Camposampiero .	»	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Palermo*	Palermo	Geraci Siculo. . .	bovina	3	—	22	—	—	22
	»	Cefalù	Petralia Soprana . .	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Petralia Sottana . .	»	—	15	5	—	—	20
	»	»	S. Mauro Castelverde	»	—	—	238	150	—	88
	»	»	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	78	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	»	—	4	—	4	—	—
	Pavia	Pavia	Albuzzano	»	1	285	20	285	—	20
	»	»	Belgioioso	»	—	108	—	108	—	—
	»	»	Carbonara	»	1	—	59	—	—	59
	»	»	Filighera	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Copiano	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Fossarmato	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pavia	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vallo	»	1	—	164	—	—	164
	»	»	Vistarino.	»	5	2	61	2	—	61
	»	Mortara	Borgo San Siro . .	»	4	—	77	—	—	77
	»	»	Garlasco	»	—	125	—	125	—	—
	»	»	Zerbolò	»	1	—	12	—	—	12
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	3	—	—	—	3
	»	Voghera	Arena Po	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Branduzzo	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Calvignano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casatisma	»	1	8	4	8	—	4
	»	»	Casteggio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Zinarolo	»	—	9	—	9	—	—
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	»	—	16	—	—	—	16
	Pisa	Volterra	Pomarance	»	—	—	5	3	—	2
	»	»	Palaia	»	—	—	2	2	—	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Arzeno d'Oneglia. .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Aurigo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Borgomaro	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Caravonica	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carpasio	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Conio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cosio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lucinasco	»	1	13	10	—	—	23
	»	»	Mendatica	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rezzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Lazzaro	»	—	4	—	2	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Ville San Pietro . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ville S. Sebastiano	»	—	32	—	25	—	7
	»	San Remo	Molini di Triora . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Triora	»	—	3	—	3	—	—
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Noepoli	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Rotondella	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Senise	»	—	5	—	3	—	2
	»	Matera	Pisticci	»	1	—	41	—	—	41
	Ravenna	Faenza	Faenza.	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Brisighella.	bovina	—	1	—	1	—	—
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio.	»	1	21	10	11	—	20
	»	»	Villaminozzo . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Rovigo	Badia	Badia	»	—	19	—	—	—	19
	»	Polesella	Gavello	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Polesella	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rovigo	Borsa	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Grignano	»	1	—	10	—	—	10
Segue **Afta epizootica**	»	»	Sant'Apollinare . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	San Martino. . . .	»	1	—	39	—	—	39
	Salerno	Campagna	Capaccio	»	—	6	—	6	—	—
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Ploaghe	»	1	26	4	16	—	14
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Usmi	bovina	—	10	—	—	—	10
	Torino	Torino	Torino.	»	—	—	15	9	1	5
	»	»	Chivasso	»	4	—	14	—	—	14
	»	»	San Raffaele	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Gassino	»	1	—	4	—	—	4
	»	Aosta	Chamois	»	—	—	2	2	—	—
	Vicenza	Mirano	Pianiga	»	1	—	2	—	—	2
	Verona	Cologna V.	Roveredo di Guà . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	Sanguinetto	Sanguinetto	»	—	25	—	25	—	—
	»	Legnago	Roverchiaro	»	—	23	—	—	—	23
	»	Tregnago	Velo Veronese . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lonigo	Sossano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Vicenza	Dueville	»	1	13	20	—	—	33
	»	»	Bolzano	»	2	8	6	—	2	12
	»	»	Vicenza	»	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	bovina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Carsoli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Gioia de' Marsi. . .	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Lecce dei Marsi . .	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Sante Marie	»	—	3	—	3	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Civitella Alf.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Villettabarrea . . .	»	—	15	1	14	—	2
					81	2118	1962	1938	6	2131
Vaiuolo ovino	*Catania*	Caltagirone	Licodia Eubea . . .	ovina	—	11	—	—	—	11
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	—	1	1	—	2	—
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	»	—	2	—	—	—	2
	Bari	Barletta	Ruvo di Puglia . .	»	—	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	»	—	1	—	1	—	—
	Ferrara	Cento	Sant'Agostino . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Firenze	canina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Campi Bisenzio. . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Marradi	»	—	1	—	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	—	1	—	1	—
						7	5	1	7	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Camarda	»	—	25	—	—	7	18
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	548	—	—	—	548
	»	»	Navelli	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	S. Pio delle Camere.	»	—	26	—	—	—	26
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	220	—	—	—	220
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	487	—	—	—	487
	Campobasso	Isernia	Miranda	»	—	4	—	—	—	4
	Foggia	San Severo	Celenza Valfortore .	»	1	—	164	—	—	164
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	26	—	26	—	—
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	739	—	—	—	739
	»	»	Miglionico	»	—	820	—	—	—	820
					1	4060	164	26	7	4191
Morva e farcino	*Bari*	Altamura	Toritto	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Bari	Giovinazzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Barletta	Ruvo di Puglia . .	»	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Nola	Mariglianella . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Cantagallo.	»	1	—	1	—	—	1
	Foggia	San Severo	San Marco in L. . .	»	1	1	1	—	—	1
	»	»	Torremaggiore . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Genova	Genova	Genova	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campomorone . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ceranesi	»	1	—	1	—	—	1
	Milano	Milano	Greco Milanese. . .	»	—	4	—	—	—	4
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Tolmezzo	Sutrio	»	—	1	—	—	—	1
					5	13	5	—	2	16
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	—	6	2	—	4	
	Ancona	Ancona	Fabriano	—	—	1	—	1	—	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	5	—	—	—	5
	Avellino	S. Ang. Lomb.	Aquilonia	—	—	18	2	—	3	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	2	8	2	—	2	8
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Crespellano	—	1	8	9	2	2	13
	»	»	S. Pietro in Casale .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	3	—	—	1	2
	Campobasso	Campobasso	Campo di Pietra . .	—	—	2	3	—	4	1
	Caserta	Caserta	Rocca d'Evandro . .	—	—	3	—	—	3	—
	Catania	Nicosia	Agira	—	2	—	6	2	—	4
	Catanzaro	Catanzaro	Isca	—	2	—	6	—	6	—
	»	»	Satriano	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Sant'Andrea	—	2	—	4	—	4	—
	»	Monteleone	San Calogero	—	6	—	18	8	2	8
	»	Cotrone	Caccuri	—	4	—	7	2	5	—
	Cosenza	Castrovillari	Mormanno	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cosenza	Mongrassano	—	5	—	30	—	18	12
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro .	—	—	6	13	9	4	6
	Cuneo	Mondovì	Roccadebaldi	—	—	105	—	105	—	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	1	1	—	2	—
	»	»	Bondeno	—	—	—	2	—	2	—
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	6	—	6	—	—
	»	Macerata	Macerata	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Porto. Recanati . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quistello	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Poggio Rusco . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Motteggiana	—	—	1	—	—	1	—
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Finale	—	—	2	—	—	—	2
	Padova	Padova	Rovolone	—	—	17	10	17	5	5
	»	Este	Cinto Euganeo . . .	—	—	3	2	2	—	3
	Pavia	Pavia	Bereguardo	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Filighera	—	—	10	—	—	—	10
	Perugia	Perugia	Umbertide	—	—	—	34	—	—	34
	Pisa	Pisa	Lari	—	—	—	4	—	2	2
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	—	4	—	—	—	4
	»	Matera	Ferrandina	—	—	7	—	—	6	1
	»	Melfi	Ripacandida	—	1	—	37	—	25	12
	»	Potenza	Armento	—	1	22	2	3	9	12
	»	»	Brindisi di M. . . .	—	1	—	7	—	1	6
	»	»	Genzano	—	—	285	—	—	59	226

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 ottobre al 3 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Reggio Em.*	Reggio	Albinea	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Villaminozzo	—	—	1	—	—	—	1
	»	Guastalla	Reggiolo	—	2	—	7	—	4	3
	Salerno	Salerno	Minori	—	—	3	—	—	—	3
	»	Sala	Caggiano	—	—	4	—	4	—	—
	Vicenza	Barbarano	Sossano	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Germano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grancona	—	1	—	1	—	1	—
	»	Vicenza	Longare	—	1	—	1	—	1	—
					35	**654**	**218**	**161**	**192**	**519**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	—	160	—	60	—	100
	»	»	Gioia dei Marsi	»	—	106	—	106	—	—
	Foggia	Foggia	Viesto	»	—	15	—	—	—	15
					—	**281**	—	**166**	—	**115**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	11	—	14	—	14	—
	ovina	3	—	37	—	37	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**14**	—	**51**	—	**51**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	8	—	8	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	4	—	8	—	8	—
Afta epizootica	bovina	81	2086	1393	1630	6	1843
	ovina	—	17	258	150	—	125
	suina	—	10	311	158	—	163
		81	**2113**	**1962**	**1938**	**6**	**2131**
Morva e farcino	equina	**5**	**13**	**5**	—	**2**	**16**
Vaiuolo ovino	ovina	—	**11**	—	—	—	**11**
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	—	—	—	—	—
	canina	—	7	4	1	6	4
	equina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	1	—	1	—
	—	—	**7**	**5**	**1**	**7**	**4**
Rogna	ovina	**1**	**4060**	**161**	**26**	**7**	**4191**
Malattie infettive dei suini	suina	**35**	**654**	**218**	**161**	**192**	**519**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**281**	—	**166**	—	**115**

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3833.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 192, n. 146 del registro attestati, n. 72,909 del registro generale, del 13 agosto 1904, col titolo: « Perfectionnements aux commandes à vitesse variable des bicyclettes, motocyclettes et autres véhicules du même genre », originariamente rilasciato a The Hub two speed gear Company Limited, a Salford (Inghilterra), fu trasferito per intero a The Birmingham Small Arms Co., Ltd., a Small Heath, Birmingham (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Manchester il 17 giugno 1907 e a Birmingham il 26 giugno 1907, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 24 agosto 1907, al n. 2550, vol. 242, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 30 agosto 1907, ore 17.

Roma, addì 30 ottobre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3834

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 236, n. 89 del registro attestati, n. 84,193 del registro generale, del 28 novembre 1906, col titolo: « Appareil à imprimer et contrôler les billets de chemins de fer », originariamente rilasciato a Lebeis Martin, a Kalk presso Colonia (Germania), fu trasferito per intero alla Regina-Maschinenfabrik G. m. b. H., a Kalk presso Colonia (Germania), in forza di cessione totale, fatta a Francoforte sul Meno il 22 aprile 1907, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 30 luglio 1907, al n. 933, serie 1ª, vol. 274, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 30 agosto 1907, ore 17.

Roma, addì 30 ottobre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3835.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 239, n. 206 del registro attestati, n. 85,542 del registro generale, del 18 gennaio 1907, col titolo: « Appareil à imprimer et à contrôler les billets de chemin de fer », originariamente rilasciato a Lebeis Martin, a Kalk presso Colonia (Germania), fu trasferito per intero alla Regina-Maschinenfabrik G. m. b. H., a Kalk presso Colonia (Germania), in forza di cessione totale fatta a Francoforte sul Meno il 22 aprile 1907, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 30 luglio 1907, al n. 933, vol. 274, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 30 agosto 1907, ore 17.

Roma, addì 30 ottobre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3828.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 219, n. 28 del registro attestati, n. 87,574 del registro generale del 5 luglio 1907, col titolo: « Apparecchio per elevare gli elementi pel calcolo del lavoro nelle macchine a stantuffo », originariamente rilasciato a Cipollina Giuseppe fu Francesco, a Genova, fu trasferito per intero a Bernati Gaspare e Cecchi Luigi, a Genova, in forza di cessione totale fatta a Genova il 24 agosto 1907, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Genova, il giorno 21 agosto 1907, al n. 2922, vol. 421, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 26 agosto 1907, ore 17.10.

Roma, addì 31 ottobre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 OTTOBRE 1907

	AL 30 giugno 1907	AL 31 ottobre 1907	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	491,456,923 93	477,615,120 50	— 16,841,803 43
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	322,084,662 49	527,676,734 46	+ 205,592,071 97
Insieme	816,541,586 42	1,005,291,854 96	+ 188,750,268 54
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	595,019,468 02	612,977,718 43	— 17,958,250 41
Situazione del Tesoro	+ 221,522,118 40	+ 392,314,136 53	+ 170,792,018 13

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1906-907	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	376,045,774 32	
	Fondi in via ed all'estero	118,411,149 61	
			494,456,923 93

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	183,535,248 02	420,167,263 77	603,702,511 79	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	31,199 30	—	31,199 30	
	» III. - Movimento di capitali	1,544,521 52	61,861,769 94	63,406,291 46	
	» IV. - Partito di giro	7,109,924 17	4,966,272,88	12,076,197 05	
		192,220,893 01	486,995,306 59	679,216,199 60	679,216,199 60
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	4,455,500 —	29,798,500 —	34,254,000 —	
	Vaglia del Tesoro	173,672,683 09	475,626,539 41	649,299,222 50	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	4,487,175 17	5,512,824 83	10,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	25,112,691 02	918,212 59	26,030,903 61	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	3,225,312 41	4,307,567 26	7,532,879 67	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	14,000,000 —	48,500,000 —	62,500,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	140,000 —	105,803 11	245,803 11	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	9,762,068 60	22,963,956 65	32,726,025 25	
	Incassi da regolare	35,667,990 41	133,700,467 79	169,368,458 20	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		270,523,420 70	721,433,871 61	991,957,292 34	991,957,292 34
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	22,081 68	41,937,129 26	41,959,210 94	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	48,538,368 27	8,935,005 90	57,473,374 17	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	400,422 98	912,150 27	1,312,573 25	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabibili del Tesoro	—	158 99	158 99	
	Diversi	31,323,248 12	98,197,147 86	129,520,395 98	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	—	227,050 —	227,050 —	
		80,284,121 05	150,208,642 28	230,492,763 33	230,492,763 33
				Totale	2,396,123,179 20

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture

AL 31 OTTOBRE 1907.

AVERE

	Pagamenti	MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	121,480,372 26	286,236,328 67	407,716,700 93	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	300,294 47	551,543 61	851,838 08	
	» III. - Movimento di capitali	23,174,324 99	49,636,405 52	72,810,730 51	
	» IV. - Partite di giro	3,454,993 42	10,541,697 39	13,996,690 81	
		148,409,985 14	346,965,975 19	495,375,960 33	495,375,960 33
	Decreti di scarico	—	29,221 14	29,221 14	29,221 14
	Decreti Ministeriali di prelevamento in esecuzione delle leggi 21 marzo 1907, n. 117 e 24 marzo 1907, n. 111	—	13,019,000 —	13,019,000 —	13,019,000 —
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	8,367,500 —	32,074,000 —	40,441,500 —	
	Vaglia del Tesoro	168,148,568 94	462,009,181 38	630,157,753 32	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	—	10,000,000 —	10,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	117,499 63	42,931,856 41	43,049,356 09	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	48·538,368 27	8,935,005 90	57,473,374 17	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	—	11,718 05	11,718 05	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	3,617,444 81	9,117,107 63	12,734,552 44	
	Incassi da regolare	43,781,787·40	136,121,950 46	179,903,737 86	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro.	—	227,050 —	227,050 —	
		272,571,169 10	701,427,872 83	973,999,041 93	973,999,041 93
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	26,837,619 55	146,182,150 65	173,019,770 20	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	1,613,404 68	5,484,549 87	7,097,954 55	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	15,230,369 85	48,997,148 71	64,227,518 56	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	8,803,090 17	18,554,957 48	27,358,047 65	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	285 —	285 —	
	Diversi	29,439,300 12	134,941,959 22	164,331,259 34	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro.	—	—	—	
		81,923,784 37	354,161,050 93	436,084,835 30	436,084,835 30
	Totale dei pagamenti				1,918,508,058 70
(a) Fondo di cassa al 31 ottobre 1907	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca			333,524,760 18	
	Fondi in via od all'estero			144,090,360 32	477,615,120 50
	TOTALE				2,396,123,179 20

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 117,277,760 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1907	Al 31 ottobre 1907
Buoni del Tesoro	114,660,500 —	108,473,000 —
Vaglia del Tesoro	26,576,272 66	45,717,741 84
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	20,000,000 —	20,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	248,678,431 49	231,659,979 01
Id. del Fondo culto id. id.	16,636,908 12	24,169,787 79
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	59,640,995 76	64,667,621 59
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	1,464.539 41	1,698,624 47
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	36,610,233 68	56,601,706 49
Incassi da regolare	33,246,776 90	22,711,497 24
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta co Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 7 gennaio 1897, n. 9	26,254,810 —	26,027,760 —
Totale . . .	595,019,468 02	612,977,718 43

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1907	Al 31 ottobre 1907
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	91,250,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	69,425,090 56	200,485,649 82
Id. del Fondo pel culto id. id.	19,960,765 48	27,058,720 03
Cassa depositi e prestiti id. id.	57,475,475 72	64,229,620 11
Altre Amministrazioni id. id.	31,915,114 86	57,960,589 26
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,712,164 59	1,712,290 60
Diversi	24,091,241 28	58,952,104 64
Operazione fatta col Banco di Napoli, come sopra	26,254,810 —	26,027,760 —
Totale . . .	322,084,662 49	527,676,734 46

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:
A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 31 ottobre p. p. ascendeva a L. 7,435,046.37;
B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 18,389,887.07.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di ottobre 1907 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1907-908 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di ottobre 1907	MESE di ottobre 1906	DIFFERENZA nel 1907	Da luglio 1907 a tutto ottobre 1907	Da luglio 1906 a tutto ottobre 1906	DIFFERENZA nel 1907
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	1,644,712 42	20,821,236 32	— (1) 19,176,523 90	12,507,532 53	41,838,528 82	— 29,330,996 29
Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	30,086,912 14	30,373,574 63	— 286,662 49	61,151,525 10	60,939,535 41	+ 214,989 69
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	40,790,181 87	38,514,554 72	+ 2,275,627 15	78,682,937 50	73,275,819 25	+ 5,407,118 25
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	18,964,456 12	17,844,659 72	+ 1,119,796 40	83,441,655 43	77,977,117 77	+ 5,464,537 66
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	2,589,395 84	2,962,967 40	— 373,571 56	10,526,784 74	11,130,511 21	— 603,726 47
Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	458 18	114,384 —	— 113,925 82	458 18	411,452 91	— 410,994 73
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	10,884,447 16	9,772,040 03	+ 1,112,407 13	45,604,192 07	44,781,083 55	+ 823,108 52
Tasse di consumo — Dogane e diritti maritt.	20,835,424 18	26,874,088 57	— 6,038,664 39	92,994,061 83	95,417,906 —	— 2,423,844 17
Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	2,772,828 53	2,839,054 11	— 66,225 58	11,184,388 11	11,463,692 60	— 279,304 49
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli	—	—	—	—	—	—
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,506,739 36	1,527,457 54	— 20,718 18	4,923,661 70	5,046,243 81	— 122,582 11
Privative — Tabacchi	22,296,216 38	21,111,076 21	+ 1,185,140 17	83,539,181 53	78,100,362 32	+ 5,438,819 21
Privative — Sali	6,995,958 10	7,000,640 78	— 4,682 68	26,319,019 41	26,295,210 81	+ 23,808 60
Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	198,503 29	174,036 63	+ 24,466 66	808,893 27	756,266 28	+ 52,626 99
Lotto	5,173,143 58	5,687,763 68	— 514,620 10	24,684,970 02	30,625,537 28	— 5,940,567 26
Proventi dei servizi pubblici — Poste	7,804,947 24	7,583,907 20	+ 221,040 04	30,807,692 96	29,024,005 78	+ 1,783,687 18
Proventi dei servizi pubblici — Telegrafi	1,814,081 14	1,930,883 87	— 116,802 73	6,597,154 48	6,821,997 58	— 224,843 10
Proventi dei servizi pubblici — Servizi diversi	2,981,843 11	4,018,910 50	— 1,037,067 39	7,759,872 60	8,102,592 —	— 342,719 40
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,013,643 77	8,808,817 32	— (2) 5,795,173 55	7,589,941 05	16,581,895 94	— 8,991,954 89
Entrate diverse	2,078,111 89	2,138,316 62	— 60,204 73	10,457,939 66	10,187,026 11	+ 270,913 55
TOTALE *Entrata ordinaria*	182,432,004 30	210,098,369 85	— 27,666,365 55	599,584,862 17	628,776,785 43	— 29,191,923 26
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	115,320 45	235,284 82	— 119,964 37	542,699 65	555,181 89	— 12,482 24
Entrate diverse	987,730 24	428,909 17	+ 558,821 07	3,560,299 21	2,437,474 50	+ 1,122,824 71
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—	4,019 19	—	+ 4,019 19
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	193 03	953,902 93	— 953,709 90	10,631 57	1,897,408 40	— 1,886,776 83
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	31,199 30	—	+ 31,119 30	31,199 30	567 20	+ 30,632 10
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	432,989 72	1,766,558 26	— (3) 1,333,568 54	2,479,663 62	3,691,420 98	— 1,211,757 36
Accensione di debiti	3,915 31	11,439,388 19	— (4) 11,435,472 88	45,506,748 62	35,599,057 41	+ 9,907,691 21
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	278,285 27	1,224,477 64	— 946,192 37	606,601 99	1,698,792 41	— 1,092,190 42
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa	829,331 22	4,702,894 31	— (5) 3,873,563 09	14,813,277 23	5,777,468 96	+ 9,035,808 27
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria*	2,678,964 54	20,751,415 32	— 18,072,450 78	67,555,140 38	51,657,371 75	+ 15,897,768 63
Categoria IV. - Partite di giro	7,109,924 17	1,646,690 99	+ (6) 5,463,233 18	12,076,197 05	7,048,497 27	+ 5,027,699 78
TOTALE GENERALE	192,220,893 01	232,496,476 16	— 40,275,583 15	679,216,199 60	687,482,654 45	— 8,266,454 85

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di ottobre 1907 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1907-908 comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di ottobre 1907	MESE di ottobre 1906	DIFFERENZA nel 1907	Da luglio 1907 a tutto ottobre 1907	Da luglio 1906 a tutto ottobre 1906	DIFFERENZA nel 1907
Ministero del tesoro	52,677,156 75	51,451,432 87	+ 1,225,723 88	136,721,363 24	169,728,983 65	— 33,007,620 41
Id. delle finanze	21,085,015 17	19,160,326 —	+ 1,924,689 17	73,437,266 53	103,154,293 94	— 29,717,027 41
Id. di grazia e giustizia	3,808,443 19	3,678,346 76	+ 130,096 43	14,205,924 54	14,134,953 81	+ 70,970 73
Id. degli affari esteri	1,784,523 53	1,250,835 13	+ 533,688 40	6,478,264 88	5,833,073 47	+ 645,191 41
Id. dell' istruzione pubblica	7,333,365 99	7,838,344 35	— 504,978 36	22,749,933 68	21,258,529 —	+ 1,491,404 68
Id. dell' interno	6,250,509 84	7,177,397 21	— 926,887 37	30,889,834 93	30,908,242 67	— 18,407 74
Id. dei lavori pubblici	9,660,880 36	10,812,380 47	— 1,151,500 11	34,057,802 54	35,418,683 60	— 1,360,881 0
Id. delle poste e dei telegrafi	8,140,118 96	8,109,504 27	+ 30,614 69	37,610,162 30	33,574,538 40	+ 4,035,623 90
Id. della guerra	25,658,630 08	28,875,181 89	— 3,216,551 81	90,234,063 39	88,866,144 62	+ 1,367,918 77
Id. della marina	9,590,257 17	11,974,366 17	— 2,384,109 —	42,229,397 46	39,079,918 20	+ 3,149,479 26
Id. dell' agricoltura, industria e commercio	2,421,084 10	1,871,191 46	+ 549,892 64	6,761,946 84	6,409,167 01	+ 352,779 83
TOTALE pagamenti di bilancio	148,409,985 14	152,199,306 58	— 3,789,321 44	495,375,960 33	548,366,528 37	— 52,990,568 04
Decreti di scarico	—	30,025 51	— 30,025 51	29,221 14	139,073 83	— 109,852 69
Decreti Ministeriali di prelevamento (Leggi 21 marzo 1907, n. 117 e 24 marzo 1907, n. 111).	—	—	—	13,019,000 —	—	+ 13,019,000 —
TOTALE PAGAMENTI	147,409,985 14	152,229,332 09	— 3,819,346 95	508,424,181 47	548,505,602 20	— 40,081,420 73

NOTE

Mese di ottobre 1907

1. Minori versamenti in conto prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie non concesse ad imprese private.

2. La diminuzione proviene dal fatto che nel mese di ottobre dell'esercizio scorso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato rimborsò la somma di oltre 6 milioni per interessi sulle anticipazioni avute dal Tesoro mediante certificati ferroviari di credito.

3. Minore ricavo dalle alienazioni di opere fortilizie, di immobili, di terreni, ecc.

4. Nel mese di ottobre scorso non si è avuto alcun versamento di somme destinate a far fronte alle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lavori e provviste diverse.

5. Minori somministrazioni dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all'allegato *M*, approvato coll'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

6. Maggiori prelevamenti dal conto corrente colla Cassa depositi e prestiti, costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento.

Roma, 18 novembre 1907.

Il direttore capo della divisione 5ª
BROFFERIO.

Il direttore generale
S. ZINCONE.

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il sig. Melini Giuseppe fu Angelo, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 614 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Modena, in data 15 luglio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 300, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Melini Giuseppe fu Angelo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 18 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Bianchi Luigi fu Stanislao, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 8520 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Milano, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 280 consolidato 5 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Bianchi Luigi fu Stanislao, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 18 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 novembre, in lire 100.01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

18 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 77 14	101 89 14	101.33 04
3 1/2 % *netto*.	101.85 31	100 10 31	100 51 21
3 % *lordo*....	69 41 67	68.21 67	69.09 38

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Istituto pei sordo-muti di Sicilia in Palermo

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso al posto di maestro di disegno e plastica nel R. Istituto pei sordi-muti di Sicilia in Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire al presidente della Deputazione del detto Istituto non più tardi del giorno 20 dicembre 1907 regolare domanda in carta da bollo da L. 0.60 corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) atto di nascita;
c) certificato negativo di penalità;
d) certificato di moralità rilasciato dal sindaco;
e) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;
f) attestati degli studi compiuti.

I certificati *c*, *d*, *e*, debbono essere in data non anteriore al 1° settembre 1907.

Oltre tali documenti il concorrente potrà presentare i lavori da lui eseguiti ed eventualmente autenticati da noti artisti e tutti quegli altri documenti che valgano a dimostrare la cultura generale e speciale dell'aspirante ed i servizi precedentemente prestati.

Al concorso potranno prendere parte tutti i maestri dell'Istituto che per l'attuazione del nuovo ruolo organico furono collocati in disponibilità o che cessarono dall'incarico temporaneo, purchè siano in grado di fornire tutti i documenti richiesti dal presente avviso di concorso.

Al posto è annesso lo stipendio di lire ottocento annue con diritto all'aumento del decimo per ogni sessennio di effettivo servizio.

La nomina sarà fatta col grado di reggente e la reggenza durerà solo due anni.

Non sarà tenuto conto delle istanze che non siano corredate da tutti i documenti prescritti.

La Deputazione
M.se DI BONGIORDANO — SEMINARA.

Il segretario
D'ALESSANDRO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il giorno 31 gennaio 1908 alle ore 12 ant. avranno principio presso il Ministero degli affari esteri gli esami di concorso a due posti di volontario interprete, per la lingua cinese.

L'ammissione agli esami e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto 27 febbraio 1890, n. 6792 (serie terza).

Le domande d'ammissione scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri o ad una R. legazione all'estero non più tardi del 15 gennaio 1908, trascorso il quale termine saranno respinte.

Gli aspiranti dimoranti all'estero sono dispensati dal fare uso della carta bollata per la loro domanda.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni nè più di 30. Saranno tuttavia ammessi fino al limite massimo di 35 anni quei candidati che abbiano già prestato servizio effettivo civile o militare, per un pericolo corrispondente all'eccedenza della loro età sopra il limite normale di 30 anni (R. decreto n. 3 del 5 gennaio 1893).

Gli aspiranti possono anche essere dispensati dalla condizione dell'età.

3° certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico, comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5° attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

Gli aspiranti potranno unire all'istanza i certificati degli studi percorsi ed ogni altro documento che crederanno atto a comprovare la conoscenza delle lingue sulle quali debbono essere esaminati.

Gli esami verseranno sulla lingua italiana, francese e cinese, e saranno scritti e verbali.

Gli esami scritti consisteranno in una composizione in lingua cinese e nella traduzione da un testo cinese in italiano ed in francese e da un testo italiano e francese in cinese.

Gli esami verbali consisteranno in traduzioni estemporanee da un testo italiano e da un testo francese in cinese e da un testo cinese in italiano ed in francese.

La Commissione esaminatrice fisserà le norme disciplinari per gli esami.

Roma, addì 14 novembre 1907. 2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il trattato franco-inglese-russo-tedesco per la integrità della Norvegia seguita ad essere commentato dalla stampa europea e provoca nella Svezia un'agitazione contro l'opera delle quattro potenze.

Il giornale *Dagens Nyheter* di Stoccolma si dice in grado di pubblicare il testo del trattato. Esso contiene quattro paragrafi. Eccone il secondo testualmente:

« Se l'integrità della Norvegia è minacciata, le potenze contraenti prendono impegno, in seguito a comunicazione ricevuta in proposito da parte della Norvegia, di darle il loro appoggio per tutelarne la integrità coi mezzi che saranno giudicati più opportuni ».

L'ultimo paragrafo stabilisce che il trattato sarà valido per venti anni; se non sarà denunciato prima di questo termine, il trattato resterà in vigore. Ognuno dei contraenti potrà ritirarsi, denunciando il trattato cinque anni prima della scadenza.

Il trattato permette alla Norvegia di fare una convenzione speciale con la Svezia e con la Danimarca per la conservazione della sua integrità.

*
* *

I deputati croati alla Camera ungherese seguitano da tre giorni un ostruzionismo accanito per impedire la discussione della tariffa doganale autonoma, primo dei progetti di legge relativo al compromesso con l'Austria. Questa tattica non ha altro scopo che di forzare il Governo ungherese, impegnato per il 31 dicembre di quest'anno, ad entrare in negoziati con i croati e a procurar loro concessioni nazionali.

Si è provato a spezzare questo ostruzionismo parlamentare citando quattro deputati davanti la Commissione dell'immunità parlamentare.

I croati annunciano che non si stancheranno e continueranno l'ostruzionismo nella discussione speciale degli articoli della tariffa doganale.

Ad Agram questa politica è popolarissima, ma a Budapest i nazionalisti magiari ne sono indignati, e si pensa già seriamente alla revisione del regolamento della Camera, impotente contro i tentativi d'ostruzionismo sì risoluto dei croati oggi e dei kossutisti ieri.

*
* *

I disordini continuano nella Macedonia. Secondo un dispaccio da Sofia al *Temps*, i ministri d'Austria-Ungheria e di Russia, avendo avuto occasione d'intrattenersi col ministro degli affari esteri di Bulgaria, hanno richiamato amichevolmente l'attenzione del Governo bulgaro sugli incidenti che si rinnuovano in Macedonia dovuti alle bande di « comitadjis ». Essi hanno raccomandato di esercitare alla frontiera una sorveglianza rigorosa.

Un telegramma poi da Costantinopoli riferisce che il

movimento d'opposizione degli albanesi alle riforme va prendendo proporzioni inquietanti e domina il partito disposto ad accettare quelle riforme. Nell'ultima riunione tenuta dai capi albanesi a Liprova, si è deciso di forzare l'ufficiale austriaco istruttore della gendarmeria a partire e a rinviare il vice-governatore. Si crede che il Governo ottomano favorirebbe questo movimento come rispondente alla sua ripugnanza alle riforme imposte dall'Europa.

***

La *Gazette de Londres* pubblica il testo della Convenzione tra la Francia e l'Inghilterra relativa alle Nuove Ebridi, come pure la corrispondenza scambiata tra sir E. Grey e Geoffray, consigliere dell'Ambasciata di Francia a Londra, in data del 29 agosto 1907, e il testo del regolamento redatto in comune tra i due Governi per l'esecuzione delle disposizioni dell'art. 10 della Convenzione che designa il tribunale misto. Questa pubblicazione è preceduta da un ordine dato dal Re Edoardo il 2 novembre 1907 per la messa in esecuzione della Convenzione e per l'organizzazione dell'Amministrazione britannica alle Ebridi.

***

Le ultime notizie da Tangeri confermano la disfatta delle truppe di Mulai Hafid. Secondo un dispaccio spedito dal corrispondente del *Morning Leader*, di Londra, la battaglia si sarebbe così svolta:

« Una gran parte delle truppe di Mulai Afid era in marcia per prendere possesso di Mogador, ma la marcia fu tagliata dalle truppe del famoso caid Anflous e da una mahalla del Sultano. Lo scontro fu breve. I partigiani di Mulai Afid furono completamente sconfitti e si dettero alla fuga in tutte le direzioni. Vi furono molti morti e feriti e i bagagli rimasero nelle mani dei vincitori. Quando questa notizia arrivò a Marrakesch, molte diserzioni ebbero luogo nelle forze di Mulai Afid ».

Intanto questi ha voluto fare delle importanti dichiarazioni sulla sua politica, dato il caso che giunga a prendere il posto del fratello Abdel-Aziz. Fattosi chiamare il corrispondente del *Matin*, che si trova a Marrakesch, gli ha detto:

« Io sono pronto ad uscire da Marrakesch per battermi contro mio fratello Abd-el-Azis e coll'aiuto di Dio ricondurre al Marocco la pace e la prosperità perduta. Prima di cominciare questa lotta ho voluto vedervi ancora una volta affinchè, mediante il vostro giornale, la Francia sappia quali sono le mie intenzioni. Io vi ripeto adunque - aggiunse il sultano con emozione - che sono amico della Francia ed il mio maggior desiderio è di avere le più cordiali relazioni con essa. Purtroppo ignoro tuttavia quali siano le sue intenzioni verso di me, ma a credere ai giornali locali ed all'atteggiamento del vostro ministro a Rabat essa sosterrebbe colle armi la fortuna di mio fratello.

« Io prego Iddio che il generoso governo francese non segua questa via e che il mio esercito non trovi immischiati ai soldati di Abd-el-Azis quelli francesi, poichè obbligato a difendermi sarei costretto a battermi mio malgrado contro di voi, ciò che ho voluto sempre evitare ad ogni costo; ed allora il Marocco si solleverebbe ed i miei compatriotti si batterebbero in una guerra terribile e sanguinosa, decisi a morire fino all'ultimo per la difesa del loro paese.

« Io stesso non sarei più padrone dei miei uomini; Iddio sarebbe diventato il loro capo e nessun mussulmano avrebbe voce abbastanza potente per farsi sentire ed arrestare la lotta. La Francia e l'Europa intera guardino senza intervenirvi la lotta che una nazione intraprende contro una dinastia per risollevarsi e camminare verso il progresso; poichè quello che io voglio, che noi vogliamo, qui, è rigenerare il paese nostro ed introdurvi pacificamente la civiltà ed i benefici che essa dà agli uomini, e quello che pure vogliamo è quello che vogliono tutti i popoli: vivere liberi e morire liberi sul suolo dei nostri padri ».

Commercio d'importazione e d'esportazione

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica le cifre statistiche del commercio dell'Italia con l'estero nei primi nove mesi del corrente anno.

Le importazioni risultano per un valore totale di 2076 milioni. A costituire questa somma hanno maggiormente contribuito i seguenti prodotti: cotone greggio milioni 238, grano e altri cereali 169, macchine e veicoli ferroviari 206, carbon fossile 175, legname 80, seta tratta 92, lane e pelo 68, pelli crude 43, rottami di ferro e ghisa in pani 43, rame in pani 36, bozzoli 30, pietre preziose 22, semi 21, colori e vernici 20, oli minerali 19, caffè 17, iuta greggia 16, madreperla greggia 15, fosfati minerali 15, tabacco in foglie 15, merluzzo 13, pasta di legno 12, nitrato di sodio 11, cavalli 11, grassi 11, stagno in pani 10, gomma elastica greggia 10.

Rispetto al corrispondente periodo del 1906 risulta una maggiore importazione di 239 milioni. Si verificarono aumenti d'importazione per i seguenti prodotti: oli di palma e di cocco 2.7, oli minerali 2, caffè 1.4, zucchero 2.1, potassa e soda caustica 1.4, nitrato di sodio 2.5, solfato di ammonio 2, alcaloidi 1.3, concimi chimici e scorie Thomas 1.7, paraffina solida 3.3, colori e vernici 3.4, filati di lino 1.8, cotone greggio 39.8, filati e tessuti di cotone 4.1, lane e cascami di lana 5.4, pelo greggio 2, filati e tessuti di lana 5.9, bozzoli 4.6, seta greggia 3.7, legno comune 11.6, stampe 1.8, pelli conciate 1.8, la categoria dei metalli e delle macchine 108, veicoli ferroviari 25, fosfati minerali 2.7, carbon fossile 11, laterizi 2.3, gomma elastica lavorata 2.8, semi oleosi 4, lardo 4, pesci salati 2.9, madreperla greggia 8, mercerie 4.

Sono principalmente in diminuzione: olio di oliva per milioni 2.1, solfato di rame 5.4, cortecce per tinta e per concia 1, seta torta 2.1, doghe per botti 1.3, piombo in pani 1.3, automobili 1.5, pietre preziose 2.4, gomma elastica greggia 2.5, grano 31.8, avena 3, granturco 17.6, cavalli 3.4, bovini 1.9, grassi 4.

Le esportazioni dei primi nove mesi del 1907 risultano per un valore di 1327 milioni, presentando, rispetto al corrispondente periodo del 1906, una diminuzione di 60 milioni.

La seta greggia è in diminuzione per milioni 83.4, l'olio di oliva per milioni 13.

Degli altri prodotti sono principalmente in diminuzione i seguenti: tartaro greggio 4.4, canapa greggia e stoppa 3.2, filati di cotone 2.4, lane 3.9, crino greggio 1.5, oggetti cuciti di seta 1.7, radiche per spazzole 2, pelli crude 2.8, minerali metallici 1.5, fucili 7.6, zolfo 4.9, laterizi 2.2, conterie 1.7, legumi e ortaggi freschi 2.2, mandorle 3.4, porci 4.6, uova di pollame 15.2, burro 1.9, corallo 1.4.

Sono invece in aumento all'esportazione i seguenti prodotti: vino per milioni 2.1, vermouth 1.5, liquori 1, essenze di agrumi 1.8, acido tartarico 1.2, filati di lino e canapa 1.1, tessuti di cotone 1.4, tessuti di lana e passamani di lana 2, seta tinta 11.7, tessuti di seta 1, legno da costruzione 1.?, mobili 1.2, treccie di paglia 2.3, bottoni di corozo 2.8, caldaie e macchine 2, automobili

2.3, marmo 2.5, riso 1.2, legumi secchi 2.2, patate 2, farina e semolino 3.3, crusca 2.1, pasta di frumento 2.8, agrumi 5.7, uva fresca 1.4, frutte fresche 6.4, noci e nocciole 1.5, frutta e legumi, conservati 3.8, conserva di pomidoro 1.1, semi non oleosi 2.5, prodotti vegetali non nominati 3.4, bestiame bovino 8.1, semi di bachi da seta 1.6, formaggi 8, mercerie 1.1, fili e cordoni elettrici 2.4, cappelli di paglia 4.3.

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per un valore di 116 milioni e esportazioni per milioni 3.6, con un aumento di milioni 62.5 nell'importazione e una diminuzione di milioni 2.1 nell'esportazione, in confronto del corrispondente periodo del 1906.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 16 novembre 1907

Presidenza del socio *Francesco d'Ovidio*

Aperta la seduta e approvato il processo verbale, il presidente comunica un telegramma fatto inviare da S. M. il Re all'Accademia, per ringraziarla degli augurî a lui trasmessi in occasione della nascita della principessa Giovanna.

Dà poscia il triste annuncio delle perdite subite dall'Accademia durante le ferie, nelle persone del socio nazionale Nigra e dei soci stranieri Kuno Fischer e Furtwaengler; e legge una affettuosa commemorazione del conte Costantino Nigra.

Il corrisp. Ghirardini ricorda con brevi parole la vasta opera scientifica del socio Furtwaengler.

Guidi (segretario) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Ardigò, Lombroso, Rajna P., Lumbroso, Cocchia, Supino, dall'ing. Fontana e dal prof. Garlanda. Fa inoltre particolare menzione di due volumi pubblicati pel terzo centenario (1607-1907) della Università di Giessen; del vol. 4° delle Memorie della Società filologica dell'India contenente un lavoro di G. A. Grierson sugli « Idiomi Munda e Dravidiani »; del tomo 9° delle Memorie della Delegazione in Persia, dono del Ministero della pubblica istruzione e Belle arti di Francia, e di un volume contenente le « Notizie dell'Istituto archeologico russo in Costantinopoli ».

L'accademico segretario Pigorini offre a nome dell'autore, prof. Carucci, la pubblicazione: « La grotta preistorica di Perosa » e ne parla.

Il socio Gatti presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria dell'ing. Mauceri, avente per titolo: « Cenni sulla topografia d'Imera e sugli avanzi del tempio di Bonfornello ».

Vengono poscia presentate le seguenti memorie e note per l'inserzione negli atti accademici:

1. Pigorini — « Scavi del Palatino ».

2. Ghirardini — « Di una singolare scoperta archeologica avvenuta recentemente nel Basso Polesine ».

3. Salinas — « Di un'antica coppa dorata e dipinta proveniente da Centuripe ».

4. Gatti — « Notizie sulle scoperte di antichità del mese di ottobre, comunicate dal Ministero della pubblica istruzione.

5. Boggio — « Integrazione dell' equazione funzionale che regge la caduta di una sfera in un liquido viscoso ». Pres. corrisp. Levi-Civita.

6. Colombano — « Sulla solanina estratta dai germi di *Solanum tuberosum* Linn. ». Pres. dal socio Cannizzaro.

7. Padoa e Chiaves — « Azioni catalitiche dei metalli suddivisi sui composti azotati ». Pres. dal socio Ciamician.

8. Vanzetti — « Diffusione di elettroliti in soluzione acquosa ». Pres. dal socio Koerner.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Beneficenza Sovrana. — Stamane, alle ore 11, sotto la presidenza del commissario regio, comm. Salvarozza, si è riunita, in Campidoglio, la Commissione composta della principessa di Venosa, dell'on senatore De Cupis, del prof. Postempski, del dott. Gualdi, direttore dell'ufficio d'igiene municipale, e del segretario avv. Iesi, per procedere ai lavori per la distribuzione delle lire centomila, erogate da S. M. il Re, in occasione della nascita di S. A. R. la Principessa Giovanna, a favore degli ambulatorî e dispensari pei bambini.

La Commissione si propone di procedere nei suoi lavori colla massima alacrità affinchè la distribuzione possa avvenire nel più breve termine possibile.

Alta Corte di giustizia. — In causa di indisposizione che ha colto S. E. Canonico, presidente del Senato costituito in Alta Corte di giustizia, la presidenza per la discussione del processo Nasi-Lombardo è stata oggi assunta dall'on. Blaserna, vice presidente anziano del Senato.

Un nobile encomio. — S. E. il ministro della guerra ha trasmesso ai comandanti dei Corpi la circolare seguente:

« Le relazioni presentate al Ministero sull'opera prestata dalle truppe nei luoghi colpiti dal terremoto e dalle inondazioni mettono in evidenza lo slancio fraterno col quale il soldato italiano prestò l'opera sua in aiuto dei fratelli percossi dalla sventura, e lo spirito di abnegazione e di sacrificio col quale tutti indistintamente attesero in tali e dolorose circostanze al compimento di quel sacro dovere.

Ancora una volta l'esercito destò l'ammirazione di tutti ed ebbe ringraziamenti dalle sventurate popolazioni espressi con calore e riconoscenza.

Il Governo è lieto di tributare encomio ai militari, che anche in queste dolorose circostanze seppero così bene meritare dalla patria nostra ».

Previdenza e assicurazioni. — Ieri S. E. il ministro dell'industria, commercio e agricoltura inaugurò la terza sessione annuale del Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali.

S. E. pronunziò un discorso di circostanza, rilevando l'importanza degli argomenti da trattarsi nella sessione inaugurantesi, segnalando, specialmente, quelli riguardanti lo schema di regolamento per le case dei ferrovieri e l'altro relativo all'estensione delle operazioni della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai alle assicurazioni popolari in caso di morte.

Il Consiglio, quindi, sotto la presidenza dell'on. Finali, cominciò i suoi lavori.

Consiglio superiore del lavoro. — Fra le recenti deliberazioni del Consiglio superiore del lavoro è notevole e degna di plauso la seguente votata ad unanimità:

« Il Consiglio superiore del lavoro, constatando che l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli è resa impossibile ed iniqua per le operaie puerpere senza integrare le disposizioni legislative colla istituzione di una Cassa di maternità, per la quale il Consiglio già aveva compilato un progetto che aveva raccolto il parere favorevole di operai ed industriali, ripete solennemente il suo voto perchè il Governo abbia ad affrettare l'approvazione del progetto che sta innanzi al Parlamento, realizzando così gli affidamenti dati all'inaugurazione della presente sessione dal suo presidente ».

La Croce Rossa in Calabria. — Il personale della Croce Rossa italiana inviato in Calabria per soccorso ai danneggiati dal terremoto ha fatto ritorno a Roma, non occorrendo più d'urgenza la benefica opera sua. Sono, però, rimasti sui luoghi desolati alcuni infermieri per la custodia delle tende colà impiantate.

Non è stato necessario trattenere più a lungo il personale della Croce Rossa in Calabria per la cura dei feriti, perchè a questa continua a provvedere il corpo sanitario militare. La distribuzione delle biancherie, coperte di lana e generi di conforto, fu fatta direttamente dagli ufficiali della Croce Rossa, d'accordo con le autorità municipali e governative del luogo.

La Croce Rossa italiana ha poi lasciato in Calabria parecchie tende grandi, che furono usate sia per infermeria militare, sia per il ricovero delle popolazioni rimaste ancora senza alloggio a Ferruzzano e a Precacore. In questi ed in altri Comuni furono distribuiti conforti, medicazioni, biancherie, ecc.

La Croce Rossa continuerà ad inviare in Calabria e distribuire, per mezzo dei suoi incaricati, conforti, indumenti, ecc., di mano in mano che ne avrà disponibili.

Il Congresso degli ufficiali giudiziarî. — Ieri, nel pomeriggio, il Congresso proseguì nei suoi lavori. Dal presidente avv. Mazzolani venne data lettura del seguente telegramma di S. E. il ministro Orlando vivamente applaudito:

« Accolgo con gratitudine il loro cortese saluto, che cordialmente contraccambio, assicurando che con viva simpatia io segno i lavori di codesto Congresso nel quale le questioni che interessano gli ufficiali giudiziari saranno certo trattate con discussione ampia, elevata, serena. Auguro al Congresso l'esito più lieto e gradirò molto che chiusi i lavori un'apposita Commissione mi riferisca circa gli argomenti discussi e le deliberazioni adottate ».

Sul tema « Libero professionista » si aperse un'interessante discussione, che conchiusesi con un ordine del giorno nel quale si fanno voti che il Governo con graduali e radicali riforme voglia ridare agli ufficiali giudiziari la dignità, il decoro ed il benessere che sono loro dovuti per le delicate e gravi funzioni che compiono.

Pro Calabria. — Ieri, a villa Umberto I, nella piazza di Siena, ebbe luogo la festa sportiva a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

La musica del 41 fanteria, gentilmente concessa dal comando militare, rallegrava la festa, favorita da tempo splendido.

Galleria d'arte moderna. — Da oggi fino a nuovo avviso rimarrà chiusa al pubblico - per l'esecuzione di alcuni lavori - la galleria nazionale d'arte moderna in Roma.

Scosse di terremoto. — Ieri in provincia di Reggio Calabria vi fu una forte scossa di terremoto, avvertita a Brancaleone, Bianco, Ferruzzano e nei paesi vicini.

Le popolazioni, allarmate, bivaccano all'aperto malgrado il tempo pessimo.

Alle 15 è stata avvertita una lieve scossa a Reggio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Barbarigo*, della Società veneziana, è partita da Massaua per Aden, diretto a Calcutta. — Il *Treves Alberto*, della stessa Società, è giunto a Colombo, diretto a Calcutta.

ESTERO.

Concorso internazionale di musica. — Per norma di quelle Associazioni musicali che hanno già inviato o che manderanno la loro adesione al grande concorso internazionale di musica che avrà luogo a Marsiglia nell'aprile 1908 durante l'Esposizione dell'elettricità, il Consiglio municipale di Marsiglia, ha solennemente dichiarato di non assumere nessuna responsabilità di fronte alle Società estere che interverranno a detto concorso, il quale è d'iniziativa assolutamente privata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 18. — *Duma dell' Impero.* — La seduta si apre con una lunga discussione circa le formalità da osservarsi per l'elezione dei due vice presidenti della Duma.

Si procede indi alla votazione a scrutinio segreto dei due vice presidenti.

Essa dà il seguente risultato: barone de Meyendorff delle provincie Baltiche, voti 269; principe Wolkmsky, del partito dei veri russi, voti 259; Maklakoff, democratico costituzionale, voti 183; principe Lvof, partigiano delle riforme politiche, voti 108.

La votazione dà luogo a ballottaggio, in seguito al quale risultano eletti vice presidenti il principe Wolkmsky ed il barone de Meyendorff.

Il professor Sazonovitch, dell'estrema destra, che nella disciolta Duma fu escluso per 15 sedute per aver provocato tumulti, è eletto segretario. I cadetti e gli altri deputati dell'opposizione accolgono l'elezione con segni di disapprovazione.

Si passa quindi a discutere la questione del numero dei segretari aggiunti.

Gli ottobristi propongono che vengano compresi tra i segretari i rappresentanti di tutti i partiti politici e di tutte le nazionalità.

I deputati della destra e dell'estrema destra sostengono che si debbano escludere i rappresentanti dei partiti avversi alle istituzioni ed alla Russia.

Dopo lunga e vivace discussione le sinistre, il centro e la destra, coalizzati contro l'estrema destra, costituiscono una maggioranza che decide di rinviare il seguito della discussione alla prossima seduta.

Si approva indi provvisoriamente il regolamento già approvato dalla seconda Duma. I deputati si dividono in undici uffici per esaminare la validità delle elezioni.

La seduta è poscia tolta. La prossima seduta non è fissata.

PIETROBURGO, 18. — L'esposizione finanziaria pubblicata oggi prescrive categoricamente alle singole amministrazioni di limitare il più che è possibile le richieste di crediti al tesoro per il 1908.

Le entrate ordinarie si calcolano a rubli 2,318,887,000 e quelle straordinarie a rubli 196,228,666 e perciò complessivamente a rubli 2,515,115,666. Le spese ordinarie sono fissate in 2,317,558,169 rubli nelle quali il Ministero della guerra figura per 425,141,793 il Ministero della marina per 87,091,933. Le spese straordinarie sono valutate in 197,965,695 rubli, fra cui figurano le spese relative alla guerra russo-giapponese per 66,687,811. Perciò le spese ammontano complessivamente a 2,515,523,864.

L'esposizione dice che le previsioni per l'esercizio 1907 hanno dato finora risultati soddisfacentissimi sicchè, se le entrate dell'ultimo trimestre del 1907 seguiranno lo stesso andamento, esse presenteranno una eccedenza di 145 milioni su quelle dello scorso esercizio. Le previsioni degli introiti doganali per il 1908 li fanno ascendere ad una somma superiore di 8,200,000 rubli in confronto a quella del 1906.

L' esposizione contiene lunghe dichiarazioni relativamente a questioni economiche. Rileva il notevole aumento delle importazioni nel 1906 che fu del 25.04 0|0 dovuto allo sbarco considerevole di merci a Wladivostock ed a Nicolawsk.

Il ministro nell'esposizione constata l'aumento del credito russo che si manifesta nella fermezza dei titoli di Stato. La circolazione aurea alla fine di ottobre ammontava a 605,900,000 rubli. La riserva aurea della Banca Imperiale ascendeva a 1,254,800,000 rubli.

Infine il ministro dichiara che, malgrado l'influenza sfavorevole della crisi negli Stati Uniti per il credito, si può ritenere certo che la situazione del credito russo all'estero non sarà gravemente danneggiata.

ATENE, 18. — L'*Agenzia di Atene* ha da Monastir: Costantino Santis, che da 35 anni dirigeva la scuola greca a Copessi, è stato assassinato mentre entrava in casa. L' assassino, certo Amissbires, è membro della propaganda rumena.

L'assassinio è stato commesso allo scopo di impedire l'inaugurazione della scuola greca, recentemente costruita, che doveva esser fatta il giorno dopo.

TANGERI, 18. — I ministri di Francia e di Spagna hanno intavolato collettivamente trattative col Maghzen per la organizzazione immediata della polizia prevista dall'atto di Algesiras.

Il progetto attualmente discusso si limiterebbe, a causa della situazione nel sud del Marocco, alla istituzione della polizia a Tangeri, Tetuan, Larache e Rabat.

VIENNA, 18. — È giunto il Re di Grecia proveniente da Parigi.

WINDSOR, 18. — L'Imperatrice di Germania è partita stasera per Port Victoria ove si imbarcherà per l'Olanda.

L'Imperatore Guglielmo è partito poco dopo per Highcliff.

Il Re Edoardo, la Regina Alessandra e la Regina di Norvegia sono partiti per Londra.

PARIGI, 18. — *Camera dei deputati.* — Si approva il bilancio dell'agricoltura e si intraprende la discussione del bilancio delle colonie.

TRIESTE, 19 — Andrea Radovitch, ex presidente dei ministri nel Montenegro, smentisce categoricamente le notizie sulla sua fuga e sua complicità nel complotto, e dichiara di non avere il minimo legame o complicità nel complotto del Montenegro e che è partito per l'estero il 26 ottobre per affari privati ed in breve tempo ha intenzione di ritornare nel Montenegro.

MADRID, 19. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio dei culti.

Salaverria propone un aumento di stipendio ai curati di campagna che ricevono dallo Stato da 60 a 65 centesimi al giorno. Questa proposta solleva una discussione animatissima, alla quale prendono parte oratori di tutti i gruppi della Camera.

Il Governo si oppone a questa proposta, dichiarando la cosa impossibile, perchè sarebbe necessario di trattare la questione con la Santa Sede e perchè il bilancio non può sopportare un aumento di spese che sarebbe notevole. Il Governo chiede che la mozione faccia oggetto di un voto speciale.

La proposta di Salaverria è respinta con 116 voti contro 14. Il capo dei liberali, Moret, prima di votare dichiara, che, quantunque sia caldo partigiano dell'aumento, voterà a favore del Governo, perchè il Governo ha posto la questione di fiducia.

BUDAPEST, 19. — Il presidente della Camera dei deputati, Justh, ha dichiarato che i deputati croati hanno il diritto di usare la lingua croata anche nella discussione del regolamento.

I due vice-presidenti persistono invece nel loro parere contrario.

La maggior parte dei membri del partito dell'indipendenza condivide l'opinione dei vice-presidenti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 18 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.62.
Barometro a mezzodì..................	760.00
Umidità relativa a mezzodì............	49.
Vento a mezzodì.....................	N.
Stato del cielo a mezzodì.............	sereno.
Termometro centigrado....	massimo 14 0.
	minimo 7.5.
Pioggia in 24 ore......................	—

18 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 786 sulla Russia centrale, minima di 762 sulle coste siculo-joniche.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario sull'alta Italia, disceso altrove fino a 5 mm. in Sicilia; temperatura irregolarmente variata; pioggie sull'Italia inferiore e Sicilia.

Barometro: minimo a 762 sulle coste joniche, 768 in val Padana.

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico e Sicilia in gran parte sereno altrove; Adriatico e Jonico qua e là agitati.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 18 novembre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	16 0	?
Genova...........	sereno	calmo	14 3	8 8
Spezia........ ...	1/2 coperto	calmo	16 0	8 5
Cuneo............	piovoso	—	9 3	2 8
Torino...........	1/2 coperto	—	9 2	3 2
Alessandria.......	3/4 coperto	—	12 0	2 2
Novara	sereno	—	12 0	5 5
Domodossola	coperto	—	12 6	— 0 5
Pavia	nebbioso	—	12 4	1 8
Milano.....	1/2 coperto	—	12 0	3 8
Como	3/4 coperto	—	11 1	2 1
Sondrio...	sereno	—	10 0	2 3
Bergamo.........	coperto	—	10 4	6 4
Brescia..........	coperto	—	11 7	5 5
Cremona	coperto	—	10 4	5 5
Mantova......	1/2 coperto	—	12 2	5 6
Verona.......	coperto	—	11 5	5 9
Belluno	3/4 coperto	—	10 9	2 8
Udine............	3/4 coperto	—	10 9	4 4
Treviso..........	coperto	—	10 4	6 2
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	10 7	6 8
Padova	coperto	—	9 9	6 9
Rovigo...........	—	—	—	—
Piacenza	nebbioso	—	10 4	4 0
Parma	coperto	—	10 5	5 0
Reggio Emilia....	coperto	—	10 2	6 0
Modena	3/4 coperto	—	11 0	5 4
Ferrara	coperto	—	11 2	6 6
Bologna	coperto	—	10 0	6 7
Ravenna	coperto	—	10 7	4 0
Forlì	coperto	—	11 0	4 6
Pesaro	coperto	calmo	12 6	6 5
Ancona	coperto	agitato	13 5	5 8
Urbino...........	coperto	—	8 6	4 9
Macerata.........	coperto	—	10 8	5 2
Ascoli Piceno	coperto	—	12 8	7 5
Perugia..........	1/4 coperto	—	10 7	4 6
Camerino	3/4 coperto	—	7 4	3 2
Lucca	sereno	—	18 5	3 9
Pisa	1/4 coperto	—	17 7	4 3
Livorno	1/4 coperto	mosso	14 5	8 0
Firenze	sereno	—	13 5	4 8
Arezzo..........	1/4 coperto	—	12 9	6 4
Siena	sereno	—	11 7	5 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma...........	sereno	—	13 7	7 5
Teramo	coperto	—	12 2	6 7
Chieti	coperto	—	12 0	7 6
Aquila	coperto	—	7 4	3 8
Agnone	coperto	—	8 8	2 9
Foggia	coperto	—	14 8	5 3
Bari	piovoso	mosso	13 0	8 8
Lecce	nebbioso	—	14 0	8 4
Caserta..........	1/4 coperto	—	15 2	4 0
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	14 7	8 8
Benevento........	—	—	—	—
Avellino.........	coperto	—	11 9	4 0
Caggiano.........	3/4 coperto	—	9 9	2 1
Potenza..........	coperto	—	8 0	2 2
Cosenza..........	coperto	—	14 0	4 8
Tiriolo..........	coperto	—	16 8	8 1
Reggio Calabria..	coperto	calmo	19 1	12 0
Trapani..........	coperto	mosso	18 7	10 9
Palermo..........	piovoso	agitato	20 1	10 7
Porto Empedocle..	sereno	calmo	17 5	12 0
Caltanissetta......	sereno	—	15 0	12 0
Messina..........	coperto	calmo	17 1	11 2
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	19 0	11 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	16 9	9 4
Cagliari	sereno	mosso	15 6	6 4
Sassari	1/4 coperto	—	12 8	7 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*